

Mozione n. 701

presentata in data 11 giugno 2020

a iniziativa dei Consiglieri Bissoni, Pergolesi

Un albero per ogni marchigiano

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- dall'inizio del 2019 sono bruciati circa 11 milioni di ettari di territorio nel mondo a causa di incendi, basti ricordare quello terribile e devastante dell'Australia; ma non solo anche le foreste della California, Amazzonia, Indonesia, Scandinavia, Cina....
- tutti i maggiori incendi si sono verificati in concomitanza di alte temperature, tempo secco e forti venti;
- l'Organizzazione Meteorologica Mondiale ha confermato che il 2019 è stato uno degli anni più caldi della storia e che dal 2015 ogni anno si è registrato un nuovo record per le temperature con conseguente tropicalizzazione del clima che comporta precipitazioni piovose sempre più intense con inondazioni devastanti sempre più frequenti;
- con gli incendi si producono oltre a CO₂ (ben 6.735 milioni di tonnellate) anche metano, altri gas, ceneri e particolato che vanno ad aumentare la concentrazione di inquinanti nell'atmosfera provocando problemi alla salute umana ed alimentando l'effetto serra;
- la piantumazione di nuovi alberi e i progetti di forestazione presentano notevoli vantaggi oltre a catturare CO₂ gli alberi sono in grado di assorbire (eliminare) polveri sottili e smog rilasciando ossigeno, le loro chiome rallentano il flusso dell'acqua evitando inondazioni e diminuendo il dissesto idrogeologico e con le loro radici filtrano l'acqua nelle falde sotterranee aumentandone la qualità, le foreste e gli alberi contribuiscono a migliorare il microclima abbassando le temperature;
- la presenza di alberi è la più efficace opera di protezione del suolo e di riduzione del rischio idraulico. Infatti le radici degli alberi consolidano il terreno, impedendo frane, valanghe ed erosione mentre le chiome trattengono la pioggia e riducono la forza delle gocce d'acqua,

aumentando il tempo che le acque impiegano per giungere al corso d'acqua recettore. Immagazzinando acqua, gli alberi rafforzano la resistenza nei confronti della siccità e, mitigando le condizioni di eccessiva calura durante la stagione estiva, prevengono il rischio incendi.

- sugli alberi, nelle chiome e nelle cortecce vivono innumerevoli animali, come insetti, piccoli invertebrati, uccelli, roditori, e vari tipi di muschi. Tutto un mondo che va protetto e salvaguardato.
- alberi e piante possono ridurre l'inquinamento acustico, sono infatti delle barriere fonoassorbenti naturali: si stima che fasce di vegetazione poste lungo le strade possono ridurre i rumori del 70-80%;
- gli alberi sostengono l'economia in diversi settori e contribuiscono al benessere psico-fisico dell'uomo.

Considerato che:

- il 22 aprile di ogni anno si celebra la Giornata della Terra e già nell'edizione del 2016 si era proposto l'ambizioso obiettivo di piantare un albero per ogni abitante della terra entro il 2020; anche nell'edizione 2020 non sono mancate iniziative ed azioni per promuovere ed incentivare il raggiungimento dell'obiettivo;
- secondo studi effettuati da enti autorevoli un ettaro di foresta può catturare fino a 3,7 tonnellate di CO₂ all'anno, con un costo stimato inferiore ai 100 euro per tonnellata, di molto inferiore rispetto al costo, per ora ancora molto alto, di nuove tecnologie per raccogliere la CO₂ nell'aria;
- secondo dati forniti dall'ISPRA il consumo di suolo in Italia non accenna a diminuire ed è al primo posto in Europa per perdita del suolo dovuta ad erosione idrica con volumi superiori a 8 tonn./ettaro per anno contro la media europea di 2.5 tonn./ettaro;

Considerato inoltre che:

- la legge n.113 del 29 gennaio 1992 istituì l'obbligo per i Comuni di piantare un albero per ogni nato allo scopo di implementare aree verdi cittadine e contrastare il disboscamento;
- con legge n.10 del 24 gennaio 2013 si limitò l'obbligo di piantumazione per i soli Comuni con

popolazione superiore ai 15.000 abitanti, ma istituì il bilancio Arboreo del Comune per il censimento e la classificazione degli alberi piantati. In aggiunta, per vigilare il rispetto della legge, è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente il "Comitato per lo sviluppo del verde pubblico" cui i Comuni inviano le informazioni relative al tipo di albero e luogo di sua messa a dimora, nell'ambito di un censimento annuale del nuovo verde urbano;

- gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite in cui 195 nazioni nel mondo si impegnano a mantenere il riscaldamento globale sotto i 2° C rispetto ai livelli preindustriali, e quelli del Green New Deal della Commissione Europea, molti Paesi stanno realizzando azioni volte al raggiungimento di tale obiettivo;
- in data 3 giugno 2020 la Regione Emilia Romagna ha presentato un piano per raggiungere l'obiettivo di piantare un albero per ogni abitante, ossia 4,5 milioni di alberi, in 5 anni;
- in data 01/10/2019 il Consiglio regionale delle Marche ha approvato la mozione n. 508/19 a firma del sottoscritto con la quale si riconosce lo stato di emergenza climatica che impegna la Giunta ad intraprendere azioni volte al contenimento di tale emergenza e in particolare anche *"a progettare e finanziare un piano di sensibilizzazione ecologica anche attraverso la disincentivazione di azioni dannose e promuovendo scelte che incentivino il risparmio energetico e la riforestazione"*.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale:

- a redigere un piano in accordo con i Comuni che preveda la piantumazione di 1,5 milioni di alberi nei prossimi anni;
- a realizzare un bilancio arboreo regionale alimentato con i bilanci già esistenti dei Comuni.